

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS
VIA SAN FELICE 11/D - 40122 BOLOGNA - C.F. 80067110371
BILANCIO AL 31/12/23

STATO PATRIMONIALE			
	Attivo	Esercizio 2023	Esercizio 2022
	TOTALE ATTIVO	394.374 €	377.748 €
A	A) quote associative o apporti ancora dovuti	- €	- €
	B) immobilizzazioni		
	I – immobilizzazioni immateriali:		
BI1	1) costi di impianti e di ampliamento;	- €	- €
BI2	2) costi di sviluppo;	- €	- €
BI3	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	- €	- €
BI4	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	- €	- €
BI5	5) avviamento;	- €	- €
BI6	6) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
BI7	7) altre.	- €	- €
	Totale	- €	- €
	II – immobilizzazioni materiali:		
BII1	1) terreni e fabbricati;	- €	- €
BII2	2) impianti e macchinari;	1.665 €	955 €
BII3	3) attrezzature;	- €	- €
BII4	4) altri beni;	51.793 €	24.594 €
BII5	5) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
	Totale	53.458 €	25.550 €
	III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva,		
	1) partecipazioni in:		
BIII1a	a) imprese controllate;	- €	- €
BIII1b	b) imprese collegate;	- €	- €
BIII1c	c) altre imprese;	61.968 €	11.335 €
	2) crediti:		
BIII2a	a) verso imprese controllate;	- €	- €
BIII2b	b) verso imprese collegate;	- €	- €
BIII2c	c) verso altri enti Terzo Settore	- €	- €
BIII2d	d) verso altri;	- €	- €
BIII3	3) altri titoli;	- €	- €
	Totale.	61.968 €	11.335 €
	Totale immobilizzazioni.	115.426 €	36.885 €
	C) attivo circolante		
	I – rimanenze:		
CI1	1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	- €	- €
CI2	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	- €	- €
CI3	3) lavori in corso su ordinazione;	- €	- €
CI4	4) prodotti finiti e merci;	- €	- €
CI5	5) acconti.	- €	- €
	Totale.	- €	- €
	II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce,		
CII1	1) verso utenti e clienti;	11.482 €	10.753 €
CII2	2) verso associati e fondatori;	- €	- €
CII3	3) verso enti pubblici;	- €	- €
CII4	4) verso soggetti privati per contributi;	- €	- €
CII5	5) verso enti della stessa rete associativa;	- €	- €
CII6	6) verso altri enti del Terzo Settore;	- €	- €
CII7	7) verso imprese controllate;	- €	- €
CII8	8) verso imprese collegate;	- €	- €
CII9	9) crediti tributari;	693 €	97 €
CII10	10) da 5 per mille;	- €	- €
CII11	11) imposte anticipate;	- €	- €
CII12	12) verso altri.	48.614 €	46.774 €
	Totale.	60.789 €	57.623 €
	III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
CIII1	1) partecipazioni in imprese controllate;	- €	- €
CIII2	2) partecipazioni in imprese collegate;	- €	- €
CIII3	3) altri titoli;	- €	- €
	Totale.	- €	- €

	IV – disponibilità liquide:		
CIV1	1) depositi bancari e postali;	183.830 €	241.263 €
CIV2	2) assegni;	- €	
CIV3	3) danaro e valori in cassa;	3.424 €	1.092 €
	Totale.	187.254 €	242.355 €
	Totale attivo circolante.	248.044 €	299.978 €
D	D) ratei e risconti attivi	30.904 €	40.885 €
	Passivo:	Esercizio 2023	Esercizio 2022
	TOTALE PASSIVO	- 394.374 €	- 377.748 €
	A) patrimonio netto	- €	- €
AI	I – fondo dotazione dell'ente	- €	- €
	II – patrimonio vincolato	- €	- €
AII1	1) riserve statutarie;	- €	- €
AII2	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	- €	- €
AII3	3) riserve vincolate destinate da terzi;	- €	- €
	III – patrimonio libero	- 209.210 €	- 184.413 €
AIII1	1) riserve di utili o avanzi di gestione;	- 209.210 €	- 184.413 €
AIII2	2) altre riserve;	- €	- €
AIV	IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 16.972 €	- 24.796 €
	Totale.	- 226.182 €	- 209.210 €
	B) fondi per rischi e oneri:		
B1	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	- €	- €
B2	2) per imposte, anche differite;	- €	- €
B3	3) altri.	- 23.382 €	- 8.382 €
	Totale.	- 23.382 €	- 8.382 €
C	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	- 69.219 €	- 66.447 €
	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli		
D1	1) debiti verso banche;	- €	- €
D2	2) debiti verso altri finanziatori;	- €	- €
D3	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	- €	- €
D4	4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	- €	- €
D5	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	- €	- €
D6	6) acconti;	- €	- €
D7	7) debiti verso fornitori;	- 17.454 €	- 27.014 €
D8	8) debiti verso imprese controllate e collegate;	- €	- €
D9	9) debiti tributari;	- 2.491 €	- 640 €
D10	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	- 5.365 €	- 5.195 €
D11	11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	- 4.736 €	- 6.816 €
D12	12) altri debiti;	- 42.406 €	- 48.847 €
	Totale.	- 72.452 €	- 88.512 €
E	E) ratei e risconti passivi	- 3.140 €	- 5.197 €

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS
VIA SAN FELICE 11/D - 40122 BOLOGNA - C.F. 80067110371
BILANCIO AL 31/12/23

RENDICONTO GESTIONALE		
ONERI E COSTI	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
2) Servizi	- 167.092 €	- 157.645 €
3) Godimento beni di terzi	- 22.965 €	- 21.843 €
4) Personale	- 64.384 €	- 64.300 €
5) Ammortamenti	- 15.069 €	- 11.882 €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €
6) Accantonamenti per rischi oneri	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	- 3.150 €	- 5.376 €
8) Rimanenze iniziali	- €	- €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
Totale	- 272.659 €	- 261.046 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
2) Servizi	- €	- €
3) Godimento di beni di terzi	- €	- €
4) Personale	- €	- €
5) Ammortamenti	- €	- €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €
6) Accantonamento per rischi oneri	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	- €	- €
8) Rimanenze iniziali	- €	- €
Totale	- €	- €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	- €	- €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	- €	- €
3) Altri oneri	- €	- €
Totale	- €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	- 1.173 €	- 1.073 €
2) Su prestiti	- €	- €
3) Da patrimonio edilizio	- €	- €
4) Da altri beni patrimoniali	- €	- €
5) Accantonamenti per rischi oneri	- €	- €
6) Altri oneri	- €	- €
Totale	- 1.173 €	- 1.073 €
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
2) Servizi	- 58.367 €	- 53.760 €
3) Godimento beni terzi	- 20.151 €	- 18.528 €
4) Personale	- 64.384 €	- 64.300 €
5) Ammortamenti	- 157 €	- 53 €
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €
6) Accantonamenti per rischi oneri	- €	- €
7) Altri oneri	- 11.499 €	- 5.619 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
Totale	- 154.558 €	- 142.261 €
Totale oneri e costi	- 428.391 €	- 404.380 €

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS
VIA SAN FELICE 11/D - 40122 BOLOGNA - C.F. 80067110371
BILANCIO AL 31/12/23

RENDICONTO GESTIONALE		
PROVENTI E RICAVI	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	71.986 €	71.136 €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	- €	- €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	38.555 €	30.080 €
4) Erogazioni liberali	- €	3.425 €
5) Proventi del 5 per mille	207 €	183 €
6) Contributi da soggetti privati	329.108 €	316.548 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.182 €	10.154 €
8) Contributi da enti pubblici	- €	- €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	- €	- €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	- €	900 €
11) Rimanenze finali	- €	- €
Totale	448.038 €	432.426 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	175.379 €	171.380 €
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
2) Contributi da soggetti privati	- €	- €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
4) Contributi da enti pubblici	- €	- €
5) Proventi da contratti con enti pubblici	- €	- €
6) Altri ricavi, rendite e proventi	- €	- €
7) Rimanenze finali	- €	- €
Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	- €	- €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituali	- €	- €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- €	- €
3) Altri proventi	- €	- €
Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- €	- €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	823 €	- €
2) Da altri investimenti	- €	- €
3) Da patrimonio edilizio	- €	- €
4) Da altri beni patrimoniali	- €	- €
5) Altri proventi	- €	- €
Totale	823 €	- €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 1.173 €	- 1.073 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	- €	- €
2) Altri proventi di supporto generale	- €	- €
Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	- 154.558 €	- 142.261 €
Totale proventi e ricavi	448.862 €	432.426 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	20.471 €	28.046 €
Imposte	- 3.499 €	- 3.250 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	16.972 €	24.796 €

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS

VIA SAN FELICE, 11/D
40122 BOLOGNA (BO)
CODICE FISCALE – 80067110371

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023

Il CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS è un Ente del Terzo Settore che redige il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 co. 1 e 3 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore". Il bilancio d'esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla presente Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Le informazioni richieste nella relazione di missione sono divise in tre sezioni:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, la predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, in particolare il principio contabile nazionale OIC 35.

1. INFORMAZIONI GENERALI - Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS

sede: Via San Felice 11/D – 40122 Bologna (BO)

Telefono: 051231003

Posta elettronica: info@circolodozza.it

Sito web: www.circolodozza.it

codice fiscale: 80067110371

iscritta al registro provinciale delle APS al n. 2287

iscritta al RUNTS numero di Repertorio 53138 in data 10/10/2022, sezione Associazioni di Promozione Sociale

VISION, MISSION E IDENTITA'

Il Circolo Giuseppe Dozza TPer Aps è un'associazione senza fini di lucro che si propone di svolgere attività per promuovere la socializzazione nel tempo libero e favorire la solidarietà. A questo fine organizza senza fini di lucro attività culturali, sportive, artistiche, ricreative, sociali e assistenziali.

Dalla sua fondazione nel 1935 in Via San Vitale 13, il suo ruolo si è andato evolvendo con il passare degli anni e con il sempre maggiore attivismo dei tranvieri, consentendo al Circolo Dozza di assumere man mano connotazioni più ampie rispetto a quelle di un classico dopolavoro. Il Circolo G. Dozza è legato all'azienda trasporti cittadina, l'attuale TPER, (infatti la maggioranza dei soci è costituita da dipendenti o ex dipendenti dell'azienda trasporti) ma, oltre a promuovere ed organizzare il tempo libero dei propri soci e dei loro familiari, nel tempo si è aperto alla città, nella cui vita sociale, culturale e sportiva svolge ormai un ruolo importante.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al D.Lgs. n. 117/17;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del D.Lgs. n. 117/17;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare, l'Associazione si pone come finalità:

- favorire la socializzazione e l'integrazione;
- tutelare la qualità della vita, la salute e l'ambiente;
- valorizzare il tempo libero;
- promuovere i valori democratici di libertà, pace, dignità, solidarietà, uguaglianza e giustizia sociale.

Per la realizzazione di queste finalità e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di organizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività ludiche, di socialità e sportive con finalità ricreative; spettacoli teatrali, proiezioni e mostre; pubblicazioni, rassegne e dibattiti pubblici; eventi di natura ludico ricreativa con altre associazioni a livello locale, nazionale e internazionale; organizzazione di gruppi di acquisto solidale e sviluppo di convenzioni con particolare attenzione all'ambito dei servizi per il tempo libero, il turismo e la salute, nonché svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Queste attività, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione può anche svolgere, così come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali, tenuto in ogni caso conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività istituzionali e nel rispetto del Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/17.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 117/17.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2023 aggiornati al 31 dicembre.

ALBO SOCI E ALBO VOLONTARI	
Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2023	
N°SOCI	N°VOLONTARI
1998	40

Rispetto al 2022, nel 2023 si è registrata una crescita degli associati tra i dipendenti Tper n. 1559 (nel 2022 n. 1510) dovuto sempre al turn over aziendale che continua ad essere particolarmente importante, ma dall'altra una leggera flessione di pensionati ed esterni n. 439 (nel 2022 n. 466) in parte proprio per effetto dei pensionamenti dell'anno precedente.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ASSOCIATI

Per una descrizione esaustiva di tali iniziative, si rimanda alla sezione 20 dove sono riportate anche quali attività sono rivolte specificatamente agli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è rimasto invariato rispetto al 2022. Le cariche per il quadriennio 2022-2026 sono pertanto le seguenti:

COGNOME	NOME	CARICA
Lucchi	Irene	Presidente
Andriolo Floridaia	Luca	Vice-Presidente
Bratti	Valentino	Vice-Presidente
Solazzo	Alessandro	Amministratore
Mola	Iolanda	Segretario
Bettocchi	Nicola	Consigliere
Campioni	Antonio	Consigliere
Capelli	Davide	Consigliere
Colli	Roberto	Consigliere

Colonna	Max	Consigliere
Lo Giudice	Giuseppe	Consigliere
Poletti	Mirko	Consigliere
Riccio	Domenico	Consigliere
Torri	Luigi Martino	Consigliere
Turzo	Fabio	Consigliere
Conte	Alessandro	Organo di controllo
Gamberini	Renzo	Collegio dei Probiviri
Grimandi	Mirko	Collegio dei Probiviri
Ungarelli	Maurizio	Collegio dei Probiviri

3. CRITERI APPLICATI NELLE VOCI DI BILANCIO - I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il Bilancio dell'esercizio 2023 dell'Associazione è redatto in accordo al Decreto del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" ed è caratterizzato da: un Bilancio Contabile suddiviso in Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e Rendiconto Gestionale (Ricavi/Proventi e Costi/Oneri) e dalla presente Relazione di Missione.

Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, insieme al relativo risultato gestionale.

Si rileva che nel Rendiconto gestionale si è riportato il confronto con l'esercizio precedente 2022.

Inoltre, secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale, non sono stati riportati in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi, in quanto inserimento facoltativo.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati osservati i postulati del bilancio per gli enti del Terzo Settore dettati dal Codice Civile, Decreto 5 marzo 2020 e OIC 35. In particolare:

- Si è tenuto conto dei ricavi/proventi e dei costi/oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento o riscossione degli stessi;
- Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro, senza cifre decimali. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 Euro;
- Il bilancio fornisce informazioni utili a soddisfare le esigenze informative dei destinatari primari, ossia coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore;
- L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- Nel caso di elementi ricaduti sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, l'ente ha dato nella relazione di missione informazioni circa l'appartenenza dell'elemento a più voci, quando necessario ai fini della comprensione del bilancio;
- Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è stato suddiviso nelle seguenti aree:
 - a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e

successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”;
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata;
 - I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività dell’ente cui si riferiscono;
 - I criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale vengono fornite nella relazione di missione;
 - I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, se rilevati in calce al rendiconto gestionale, sono riportati al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione;
 - La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall’altro lato, l’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:
 - a) informazioni generali;
 - b) illustrazione delle poste di bilancio;
 - c) illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
 - Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all’iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del principio contabile OIC 35;
 - Qualora l’organo amministrativo dell’ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l’ente rileva l’accantonamento nella voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto

- generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”;
- La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene);
 - Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente applica il seguente modello contabile:
 - a. Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”;
 - b. Rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale;
 - c. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.
 - L’iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione;
 - I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono stati contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche;
 - I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell’anno sono stati rilevati al loro fair value al termine dell’esercizio anziché al loro fair value al momento dell’iscrizione in bilancio;
 - I contributi pubblici in conto esercizio e i contributi pubblici in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni dell’OIC 35;
 - Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell’ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Essi danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) “quote associative o apporti ancora dovuti”. Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell’esercizio sono iscritti in contropartita al:
 - a. Patrimonio netto nella voce AI “Fondo dotazione dell’ente” se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell’ente. Il decreto ministeriale definisce il fondo di dotazione dell’ente come “il fondo di cui l’ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione”;
 - b. Rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell’ente (es. apporti per ricapitalizzazione).
I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell’esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.
 - Gli enti del Terzo Settore ai fini della determinazione del valore d’uso applicano l’approccio semplificato dell’OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali” per determinare le perdite durevoli di valore. Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un’apposita voce denominata “svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali” aggiunta nell’apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI - I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell’esercizio; le

rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Imm. immateriali	Imm. materiali	Imm finanziarie	Totale
Valore di inizio esercizio				
Costo	92.485 €	310.025€	11.335 €	413.845€
Incrementi per acquisizioni	- €	1.667€		1.667€
Decrementi per vendite				
Ammortamenti	92.485 €	286.142€		378.627€
Valore di bilancio	- €	25.550€	11.335 €	36.885€
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	- €	43.135€	50.633€	93.768€
Decrementi per vendite				
Totale variazioni	- €	43.135€	50.633€	93.768€
Valore di fine esercizio				
Costo	92.485 €	354.827€	61.968€	509.280€
Ammortamenti	92.485 €	301.369€	- €	393.854€
Valore di bilancio	- €	53.458€	61.968€	115.426€

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software capitalizzato

Migliorie su beni di terzi in conc.

Migliorie e manutenz.su beni di terzi in locazione

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

Attrezzatura varia e minuta

Mobili e arredi

Macchine ufficio elettriche

Personal computer e accessori

Beni in uso alle Sezioni

Telefoni cellulari

Automezzi

Collezione francobolli

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quota partecipazione sociale Coop Dozza

5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

L'associazione non ha sostenuto costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI - Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore

a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, ne' debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, ALTRI FONDI - La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.

Si riporta di seguito la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Contributo Bradipi ASD	540,00 €
TOTALE RATEI ATTIVI	540,00 €
RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Omaggio soci 2024	25.046,60 €
Spese relative al tesseramento 2024	1.757,15 €
Polizze assicurative	723,34 €
Sito, hosting e formalità varie	725,17 €
Canone igienizzatori	302,81 €
Festa sociale Befana 2024	228,90 €
Canone distributore H2O	154,66 €
Canone telefoni	183,00 €
Buoni pasto dipendenti gennaio 2024	419,33 €
Depositi Vincolati	823,37 €
TOTALE RISCONTI ATTIVI	30.364,33 €
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.904,33 €

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Edicola	97,50 €
Dieci Colli	1.000,00 €
TOTALE RATEI PASSIVI	1.097,50 €
RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Tesseramento 2024	1.692,00 €
Il Punto sala espositiva	350,00 €
TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.042,00 €
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.139,50 €

Il fondo di cui al punto B 3) dello stato patrimoniale riguarda accantonamenti effettuati per fare fronte a spese future.

8. MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO - Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale				
Altre riserve	209.210€		16.972 €	226.182 €

Le riserve possono essere utilizzate a copertura di perdite.

9. IMPEGNI DI SPESA REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI CON FINALITA' SPECIFICHE - Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel bilancio del presente esercizio non esistono poste contabili di tale specie.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Nel bilancio del presente esercizio non esistono poste contabili di tale specie.

11. RENDICONTO GESTIONALE: COMPONENTI PRINCIPALI, COSTI, RICAVI E INCIDENZE ECCEZIONALI - Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'associazione nel corso dell'esercizio non ha avuto elementi di ricavo o costo che presentino una incidenza eccezionale.

Ricavi principali:

- Contributo TPER 0,53% 329.108,25€;
- Quote associative 71.928,00 €;
- Contributi attività sociali 3.000,10 €;
- Galleria "Il Punto" 5.182 €.

Costi principali:

- Contributo a soci dipendenti per scolastico 9.998,56 €;
- Contributo a soci dipendenti per premi allo studio 6.070,00 €;
- Contributo a soci dipendenti per Camp 8.003,61 €;
- Costi del tesseramento 8.044,50 €;
- Distacchi su tesseramento 902,53 €;
- Omaggio soci tesseramento 30.706,68 €;
- Informazione "Nuovo Informatore" 20.716 €;
- Dieci Colli – Costi 3.000,00 €;
- Polisportiva Circolo Dozza 36.000,00 €;
- Costi del personale 128.767,18 €;
- Affitto locali associativi 40.302,77 €.

Si segnala, per opportuna conoscenza, che si è ritenuto di riclassificare forfaitariamente il 50% dei costi del personale e dell'affitto dei locali tra i costi ed oneri di supporto generale, in quanto in parte

relativi direttamente ad attività di interesse generale, ed in parte relativi a supporto generale alla vita associativa.

12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE - Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Si segnalano le seguenti erogazioni liberali ricevute:

- Fitel per sostenere l'impegno alla organizzazione della Dieci Colli 3.000,10 €.

13. DIPENDENTI E CATEGORIE, VOLONTARI - Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il numero dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di n. 3, di cui uno full-time, due part-time.

Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è stato di n. 40.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, DI CONTROLLO E/O AL REVISORE LEGALE - L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

L'associazione, nel corso dell'esercizio, ha erogato compensi all'organo di controllo per € 1.250,00.

15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DI CUI ALL'ART.10 DEL DLGS N.117/2017 - Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

In relazione ai rapporti in essere con parti correlate, si sottolinea che la voce di entrata più rilevante del Circolo Dozza è rappresentata da un contributo erogato TPER Spa in base ad un accordo sindacale dell'anno 1972, e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale la stessa TPER Spa finanzia l'attività del Circolo Dozza mediante l'erogazione di un contributo alla data del presente bilancio stabilito nella misura dello 0,53% dell'ammontare complessivo dell'imponibile fiscale delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente dell'azienda, riconoscendo TPER Spa al nostro ente la più ampia autonomia per la gestione e l'amministrazione delle attività istituzionali e riservandosi unicamente la facoltà di nominare un proprio revisore dei conti.

Oltre a quanto sopra non si ritiene esista altro da segnalare, posto che eventuali altre operazioni poste in essere con le parti correlate sono non rilevanti e svolte a condizioni di mercato, anche sulla base di specifici accordi contrattuali.

17. DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO - La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Relativamente al trattamento dell'avanzo di esercizio, pari ad euro 16.972,00, si propone che esso venga riportato a nuovo.

18. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Il contesto economico degli ultimi mesi risulta ancora caratterizzato da diversi elementi di incertezza legati all'evolversi di fattori di portata internazionale, quali il conflitto militare Russo-Ucraino, le spinte inflazionistiche connesse ai mercati delle materie prime, l'evoluzione del contesto epidemiologico in alcuni paesi.

L'incertezza sollevata dai conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente, gli ostacoli alla navigazione del Mar Rosso nonché la restrizione monetaria in atto in più paesi potrebbero frenare l'economia mondiale.

Le principali società immobiliari europee suggeriscono poi che il settore immobiliare subirà una fase di ciclo negativo dovuto principalmente al generale aumento dei tassi di interesse previsto almeno fin alla seconda metà del 2024.

In Europa, l'economia non ha finora subito una recessione profonda, ma ristagna da molti trimestri e non emergono segnali che possano portare ad una decisa accelerazione prospettica.

Relativamente all'economia italiana, si segnala in positivo che l'inflazione sta rapidamente diminuendo e i rischi per la stabilità dei prezzi si sono ridimensionati.

Data la rapida evoluzione dei fenomeni economici e geopolitici, è comunque difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti per l'anno venturo.

Visto quanto sopra, il nostro ente sta continuando a seguire con molta attenzione gli sviluppi relativi alla economia mondiale.

La situazione economica, come si rileva dal rendiconto gestionale, continua ad essere, anche per l'anno cui si riferisce la presente relazione di missione, positiva ed in equilibrio, merito anche della continua attenta analisi dei costi da parte del consiglio direttivo, oltre che del costante monitoraggio dei ricavi.

Gli impegni di spesa, da sempre, sono costantemente valutati sulla base di bilanci previsionali, che permettono di non eccedere le risorse a disposizione dell'ente.

La situazione finanziaria è solida, presentando una importante liquidità, anch'essa costantemente monitorata e attentamente utilizzata, che potrà essere utile in caso gli scenari futuri volgano al peggio.

Ciò ci permette di affrontare il futuro con qualche incertezza in meno, con la ragionevole sicurezza di potere continuare a mantenere per i nostri soci gli standard più elevati che sempre ci hanno contraddistinto.

19. CONCLUSIONI GENERALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La sempre maggiore complessità dell'economia globale, di cui al paragrafo precedente, impone al consiglio direttivo la valutazione degli scenari futuri, anche considerato la sempre più rapida evoluzione degli stessi rispetto al passato.

Il Circolo Dozza prevede il mantenimento degli equilibri economico e finanziario nel breve e nel medio termine, confortato anche dalla felice situazione patrimoniale.

Tuttavia, dovranno essere continuamente monitorati i macro-fattori economici e l'evoluzione della normativa sugli enti del terzo settore e la relativa fiscalità, che debbono essere tenuti attentamente sotto osservazione.

20. INDICAZIONE DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE - L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nel 2023 abbiamo perseguito le finalità statutarie cercando di confermare tutte le attività storicamente organizzate e promuovendone di nuove.

Per quanto riguarda le attività culturali e artistiche, sono state confermate le attività delle sezioni fotografica, filatelica/numismatica, Tranvieri Rossoblu tifosi del Bologna Football Club, il Gruppo Studio Trasporti, la sezione Tplay per gli appassionati di Playstation e la rinnovata sezione TCamper per gli appassionati delle vacanze en plein air. Il gruppo teatrale Solopostinpiedi, in attesa di proporre il nuovo spettacolo che calcherà le scene all'inizio del 2024, ha organizzato l'animazione della "Cena del Tranviere con delitto" che ha visto la partecipazione di tantissimi soci ed è stato uno dei principali eventi aggregativi del 2023. I locali dedicati alla Sala Espositiva Il Punto hanno ospitato 10 mostre di altrettanti artisti, anche nell'ambito di Art City a cui aderiamo presentando eventi speciali per la Notte Bianca dell'Arte.

La comunicazione verso i Soci viene veicolata dando sempre maggiore importanza alla modalità digitale attraverso il nostro sito internet, i canali social e le newsletter dedicate, ma senza dimenticare la stampa del periodico Nuovo Informatore con 5 uscite annue.

I servizi offerti ai soci sono stati tutti confermati: l'orario continuato dell'ufficio segreteria; gli spazi a disposizione per le altre associazioni legate a Tper, come la Medicina Integrativa e la Cassacoop, e per i consulenti dedicati che offrono una prima assistenza legale, finanziaria e assicurativa; la possibilità di utilizzare in autonomia n. 4 automezzi 9 posti dislocati tra Bologna e Ferrara, a cui nel 2023 se n'è aggiunto uno di nuova acquisizione; lo spazio messo a disposizione per bar tavola fredda è stato completamente rinnovato negli arredi e nelle attrezzature dalla Cooperativa Giuseppe Dozza ATC per un migliore confort di tutti i soci; lo spazio dedicato al gioco gratuito del biliardo a bocchette, alla lettura dei quotidiani, garantiti anche negli occasionali punti di ritrovo esterni per chi fa capo ai depositi di Porretta Terme, Imola e Ferrara; il punto di erogazione gratuito di acqua; l'utilizzo del wifi e di postazioni attrezzate con pc e stampante; punti di ricarica gratuita per telefoni, tablet e piccoli mezzi elettrici come i monopattini.

Assieme ad altre associazioni dell'area metropolitana bolognese, abbiamo aderito negli anni scorsi al progetto Scubo che nel 2023 ha visto completare i programmi relativi all'organizzazione di attività sportive e culturali e alla digitalizzazione.

Abbiamo confermato la consuetudine di distribuire un omaggio a tutti i soci in occasione del rinnovo del tesseramento e nel 2023 abbiamo puntato sulla tecnologia ma senza dimenticare il nostro territorio, offrendo ai soci la scelta tra un powerbank e due bottiglie di vino.

Il sostegno alle attività sportive e al benessere dei soci è stato espresso anche attraverso la sovvenzione delle attività della Polisportiva Giuseppe Dozza ASD, che ha confermato tutte le attività già presenti di basket, beach tennis e volley, biliardo, calcio e calcetto femminile, ciclismo, nuoto, orienteering, padel, pallavolo, pesca, podismo, pugilato, sci, tennis e tiro a volo. E sempre attraverso la Polisportiva Circolo Giuseppe Dozza ASD abbiamo confermato il nostro sostegno alla Komen Race for the Cure, attraverso l'organizzazione tecnica della gara competitiva e la partecipazione di

una nostra nutrita squadra alla corsa di beneficenza. Per tutta la cittadinanza, dopo un anno sabbatico, è tornata l'organizzazione della classica gran fondo di ciclismo Dieci Colli Bolognesi, giunta alla sua 37a edizione. Abbiamo inoltre contribuito all'evento del "Santo Stefano Pugilistico" organizzato presso lo Sferisterio di Bologna.

Per quanto riguarda la beneficenza, abbiamo contribuito alla raccolta fondi straordinaria istituita dalla Città Metropolitana di Bologna in favore delle popolazioni colpite da frane e allagamenti con una donazione di € 2.633,58 al Fondo di Comunità Dare Per Fare Emergenza Alluvione. Inoltre, abbiamo confermato la nostra vicinanza alle Associazioni ANT, AIL, Telethon e Ageop che hanno istituito presso i nostri locali un punto di raccolta delle donazioni che potesse essere di riferimento per tutti i soci.

Per quanto riguarda, infine, la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, a difesa della qualità della vita dei soci attraverso iniziative di welfare, abbiamo confermato il contributo per i soci dipendenti Tper relativi alle spese per l'acquisto dei libri scolastici per loro stessi, se studenti, e per i figli; il contributo per la partecipazione dei figli a camp estivi e invernali e i premi allo studio per gli studenti più meritevoli che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo e secondo grado e la laurea triennale e specialistica, consegnati in occasione di un piccolo rinfresco con le famiglie. Abbiamo anche confermato le principali convenzioni in essere con le attività del territorio della provincia di Bologna e Ferrara, sviluppandone di nuove tenendo conto delle segnalazioni e delle preferenze dei soci.

21. IL CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE - Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

L'Associazione persegue solo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Non vengono svolte attività diverse da quest'ultime.

22. ONERI E PROVENTI FIGURATIVI - un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.

L'associazione si è avvalsa della facoltà di non indicare i proventi ed oneri figurativi in calce al rendiconto gestionale in quanto facoltativi ex Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e OIC 35.

23. LAVORATORI DIPENDENTI E DIFFERENZA RETRIBUTIVA - La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

L'importo degli stipendi lordi annui erogati nel corso dell'esercizio è il seguente (riga 1 delle Certificazioni Uniche prodotte al dipendente):

- 1) 30.254,75 €
- 2) 29.256,92 €
- 3) 23.551,23 €

Il rapporto uno a otto è ampiamente rispettato.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione nel corso dell'esercizio non ha organizzato alcuna raccolta fondi.

Non sono presenti ulteriori informazioni ritenute rilevanti rispetto a quanto già indicato.

Il Presidente

Irene Lucchi